

COMUNICATO STAMPA

ANCONA: TRAFFICO ILLEGALE DI RIFIUTI DALL'ITALIA VERSO L'ALBANIA SEQUESTRATE CIRCA 25 TONNELLATE DI RAEE PRESSO IL PORTO

Ancona, 25 febbraio 2020 – Nell'ambito delle attività preventive e repressive dei reati di natura ambientale, i funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) di Ancona e i Carabinieri del NOE, in data 4 febbraio 2020, hanno controllato, presso l'area portuale, un carico "sospetto" contenente apparecchiature elettriche ammassate all'interno di un semirimorchio.

Al termine delle attività ispettivo/investigative, eseguite anche con il controllo dell'intero carico allo scanner a raggi X in dotazione all'Agenzia, si è deferita in stato di libertà, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, una persona responsabile della gestione non autorizzata di rifiuti speciali pericolosi e non, e per il tentativo di spedizione transfrontaliera degli stessi verso l'Albania.

Sono stati sottoposti a sequestro penale, quindi, un semirimorchio di rifiuti costituiti da "RAEE" professionali (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), tutti privi delle previste certificazioni di funzionalità e della documentazione attestante la provenienza. Nello specifico i RAEE in questione erano costituiti da una cabina per impianto di climatizzazione industriale con relativo motore; trasformatori di corrente industriale; ventole di areazione; termoconvettori e altri rifiuti elettrici.

Analogamente, in data 14 febbraio, i Carabinieri del NOE e i funzionari ADM hanno sequestrato un rimorchio articolato, colmo di "RAEE" domestici e professionali anch'essi privi delle previste certificazioni di funzionalità e della documentazione attestante la provenienza. All'interno del rimorchio sono state trovate 205 lavatrici e 22 forni fuori uso, per un quantitativo complessivo di circa 18.700 kg. Anche in questo caso i rifiuti erano diretti in Albania.

I rifiuti sequestrati rimangono a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente in attesa di essere sottoposti a successivi accertamenti e poi essere smaltiti nel rispetto dell'ambiente e le delle normative vigenti.

